



**FEDERAZIONE GILDA UNAMS
DIPARTIMENTO UNIVERSITA'**

Roma, 11 marzo 2022
Prot. n. 009/2022

Via PEC

Alla cortese attenzione:

Dott. Giuseppe Quintavalle
Direttore Generale

Dott. Francesco Quagliariello
Direttore Amministrativo

Dott. Giuseppe Zappalà
Dirigente Dipartimento
Acquisizione e Gestione Risorse Umane e Relazioni Sindacali

Dott. Marco Mattei
Direttore Sanitario

Dott. Alessandro Sili
Direttore D.I.P.S.

protocollo@ptvonline.postecert.it

Oggetto: contestazione sindacale di ripetute violazioni dei LEA presso le tre terapie intensive.

Le scriventi OO.SS. NurSind e FUG Dipartimento Università, si vedono costrette a rappresentarvi una problematica legata all'apertura di posti letto aggiuntivi presso le tre Terapie Intensive, senza il personale infermieristico.

Tale grave illecito è purtroppo molto frequente e comporta gravi ripercussioni sulla salute psicofisica degli infermieri, oltre alla violazione dei LEA, rendendoli inferiori ai livelli minimi assistenziali¹.

Il ripetersi non occasionale, evidenzia carenza organizzativa di questa Amministrazione di non voler superare tale problema, ovvero continuare l'apertura di ulteriori posti letto in condizioni d'urgenza senza personale.

Un particolare riguardo va dato alla TIPO- Trapianti, dove è costantemente attivato il settimo posto letto, senza il personale d'assistenza. Si rammenta che sia per l'allocazione logistica che per l'altissima complessità assistenziale andrebbe mantenuto in occasione dei trapianti il rapporto 1:1 infermiere:paziente.

Contrariamente si rileva che questa Amministrazione, detta nelle sue note organizzative, la sola apertura di soli sei posti letto e l'allocazione di soli tre infermieri nella TIPO-Trapianti, mentre ne occorrono quattro infermieri per i sette posti letto costantemente attivati.

¹ Accordo sulla regolamentazione aziendale inerente l'individualizzazione dei contingenti di personale addetto ai servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, del 12 marzo 2013, per le terapie intensive il rapporto infermiere malato di 1:2.

Si rileva l'impiego del personale infermieristico in attività assistenziali più gravose e psicofisiche stressanti, dovute alla carenza organizzativa per la manca l'allocazione di personale d'assistenza parametrato sui reali posti letto .

Si è già avanzata la proposta al Direttore Sanitario di una minima modifica strutturale, che consentirebbe una migliore ripartizione dei posti letto, ovvero di far diventare la sala due di otto posti letto e la sala uno di sei. Creando una seconda sala per i trapianti. Questo con una operazione di ristrutturazione minima in due soluzioni con entrambi una pre-sala prima dell'ingresso nella sala del trapianto:

1. una porta e una parete di cartongesso per inglobare alla sala due il letto n. sei della sala uno;
2. due porte e una parete di cartongesso, consentirebbe di creare un'ulteriore stanza sterile per i trapianti inglobando il letto n. sei della sala uno. Inoltre la seconda porta darebbe disponibilità di tale letto anche alla sala uno in caso di necessità.

Visti i requisiti organizzativi del decreto Polverini 90/2010, ALLEGATO C del DCA 8/2011 e s. m. e i. nel punto 1.1.4.3. recita: La dotazione organica del personale medico ed infermieristico deve essere rapportata alla tipologia delle attività svolte. Deve essere prevista:

- la presenza H24 di un dirigente medico anestesista rianimatore ogni 4 posti letto;
- la presenza di un infermiere coordinatore;
- Per quanto concerne il personale infermieristico si pongono le seguenti indicazioni:
 - i pazienti necessitano di monitoraggio e terapie strumentali di sostegno delle funzioni vitali:
rapporto infermiere-malato = 1/2, da garantire nell'arco delle 24 ore.

Visti i criteri generali per la determinazione delle dotazioni organica nelle Aziende e Enti del SSR, prot. n. 259999 del 13/05/2015, che confermano il rapporto assistenziale di 1:2 nelle Terapie Intensive.

Si chiede alla SS.LL. di voler giungere con cortese sollecitudine, a una soluzione del problema, ovvero adeguamento del personale alla tipologia delle attività svolte nelle tre Terapie Intensive, diversamente saremo costretti ad intraprendere azioni di tutela del diritto del lavoratore infermiere e dei degenti presenti nelle U.O. delle Terapie Intensive.

Cordiali Saluti.

Segr. Az. Alessandro Iacchetti
NurSind e FGU Dip. Università

